

con decorrenza successiva alla data del 23 febbraio 2019, atteso che il termine entro il quale i beneficiari dovrebbero ottenere la certificazione in questione scadrebbe nel corso del periodo emergenziale causato da COVID-19 con le conseguenti difficoltà operative oggettivamente derivanti a carico dei beneficiari medesimi;

**RITENUTO** infine necessario divulgare con gli opportuni mezzi quanto disposto con la presente deliberazione, al fine di portare a conoscenza di tutti i beneficiari le disposizioni di maggior loro favore in essa contenute;

**VISTI** infine:

- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, come approvata con propria deliberazione 23 luglio 2018, n. 1363, come da ultimo modificata con deliberazione 3 maggio 2019, n. 721;

- l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

### DELIBERA

1. Di disporre la proroga straordinaria di sei mesi dei termini di avvio e di conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate a valere sui bandi approvati con le deliberazioni in premessa citate e sui regolamenti specifici delle misure del PSR 2014-2020 sopra citate, a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione del sostegno o comunque definite con ulteriori provvedimenti e comprese nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.

2. La proroga di cui al punto 1 è disposta altresì con riferimento ai termini di avvio e di conclusione delle operazioni finanziate a valere sui bandi approvati dai Gruppi di azione locale (GAL) di cui alla Misura 19 del PSR - Sostegno allo Sviluppo locale Leader - Strategia di Sviluppo Locale del GAL.

3. Le proroghe di cui ai punti precedenti saranno riconosciute e inserite sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dagli uffici attuatori delle misure senza alcun adempimento a carico dei soggetti beneficiari coinvolti.

4. Di disporre per l'anno 2020 la non applicazione delle riduzioni del sostegno relative all'impegno accessorio della trasmissione entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione delle informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma di cui alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2368/2016 e 1623/2017, nonché di cui alle deliberazioni di approvazione dei bandi PSR 2014-2020 precedenti la deliberazione n. 1623/2017.

5. Di disporre la proroga di sei mesi per gli impegni concernenti l'ottenimento delle certificazioni forestali, stabiliti per le misure 4.3.1, 8.1- operazione 1, 8.4.1, 8.5.1 e 8.6.1 così come in premessa richiamati, la cui decorrenza sia successiva alla data del 23 febbraio 2019.

6. Quanto disposto dalla presente deliberazione è portato a conoscenza dei beneficiari mediante il sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il portale dedicato al PSR e ogni altro sistema di diffusione delle notizie.

7. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20\_15\_1\_DGR\_484\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2020, n. 484 POR FESR FVG 2014-2020. Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Proroga straordinaria dei termini a seguito emergenza sanitaria COVID-2019.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n.1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e successive modifiche e integrazione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**VISTO** il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 e le successive modifiche dello stesso;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con cui è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale 5 giugno 2015 n. 14;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014- 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

**VISTO** il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2015, n. 1954, e successive modifiche e integrazioni, anche con riferimento all'assegnazione delle risorse del Programma aggiuntivo regionale (PAR);

**RICHIAMATE** le proprie Deliberazioni di approvazione delle procedure di attivazione del programma ai sensi dell'articolo 7 comma 3 del Regolamento regionale di attuazione del programma approvato con D.P.Reg. n. 136/2015, di seguito indicate:

- n. 1291 del 7 luglio 2017 (Azione 1.1.a.1 - sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese),
- n. 647 del 22 aprile 2016 (Azione 1.2.a.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione - Aree di specializzazione agroalimentare, Filiere produttive strategiche, Tecnologie marittime e Smart Health),
- n. 1233 del 30 giugno 2017 (Azione 1.2.a.1 - Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione- Aree di specializzazione agroalimentare, Filiere produttive strategiche, Tecnologie marittime e Smart Health),
- n. 1321 del 15 luglio 2016 (Azione 1.2.a.2 - Industrializzazione dei risultati della ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione),
- n. 1831 del 29 settembre 2017 (Azione 1.2.a.2 - Incentivi alle imprese per attività di industrializzazione dei risultati della ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione - Aree di specializzazione agroalimentare, Filiere produttive strategiche, Tecnologie marittime e Smart Health),
- n. 646 del 22 aprile 2016 (Azione 1.3.a.1 - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche),
- n. 1232 del 30 giugno 2017 (Azione 1.3.a.1 - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche. Bando 2017),
- n. 849 del 13 maggio 2016 (Azione 1.3.b.1 - Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - Aree di specializzazione tecnologico marittime e smart health),
- n. 1489 del 4 agosto 2017 (Azione 1.3.b.1 - Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - Aree di specializzazione tecnologico marittime e smart health),
- n. 2134 del 6 novembre 2017 (Azione 1.4.b Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ed alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca - Aree

- di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health),
- n. 717 del 21 aprile 2017 (Azione 2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con Imprenderò)
  - n. 660 del 19.03.2018 (Azione 2.1.a Supporto alle nuove realtà imprenditoriali)
  - n. 2492 del 14 dicembre 2017 (Azione 2.1.b.1. sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo)
  - n. 2173 del 23 novembre 2018 (Azione 2.1.b.1. sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo)
  - n. 1787 del 22 settembre 2017 (Azione 2.1.b.2. sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo)
  - n. 650 del 6 aprile 2017 (Azione 2.2.a.2. Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive - Interventi nell'area di crisi del mobile)
  - n. 2641 del 28 dicembre 2017 (Azione 2.2.a.1. Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive - Interventi nell'area di crisi dell'isontino)
  - n. 1898 del 7 ottobre 2016 (Azione 2.3.a - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI),
  - n. 2638 del 28 dicembre 2017 (Azione 2.3.a - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI),
  - n. 572 del 31 marzo 2017 (Azione 2.3.b - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT),
  - n.2639 del 28 dicembre 2017 (Azione 2.3.b - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT),
  - n. 1824 del 29 settembre 2017 (Azione 2.3.a.2 - Aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI),
  - n. 1825 del 29 settembre 2017 (Azione 2.3.b.2 - Aree interne Alta Carnia - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT),
  - n. 756 del 21 marzo 2018 (Azione 2.3.a.3 - Aree interne Dolomiti Friulane - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI),
  - n. 757 del 21 marzo 2018 (Azione 2.3.b.3 - Aree interne Dolomiti Friulane - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT),
  - n. 758 del 21 marzo 2018 (Azione 2.3.a.4 - Aree interne Canale del Ferro Valcanale - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI),
  - n. 759 del 21 marzo 2018 (Azione 2.3.b.4 - Aree interne Canale del Ferro Valcanale - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT),
  - n. 128 del 29 gennaio 2016 (Azione 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
  - n. 346 del 23 febbraio 2018 (Azione 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
  - n. 565 del 05 aprile 2019 (Azione 3.1.a.1 - Bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici),
  - n. 2311 del 19 novembre 2015 (Azione 3.1.b.1 - Invito 3.1.b.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli HUB ospedalieri - HUB ospedaliero di Pordenone),
  - n. 1627 del 27 settembre 2019 (Azione 3.1.b.1 - Invito 3.1.b.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli HUB ospedalieri - HUB ospedaliero di Pordenone),
  - n. 1799 del 23 settembre 2016 (Azione 3.1.b.1 - Invito 3.1.b.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli HUB ospedalieri - HUB ospedaliero di Trieste),
  - n. 1673 del 9 settembre 2016 (Azione 3.1.b.2 - Invito 3.1.b.2 - Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti),
  - n. 527 del 24 marzo 2017 (Azione 3.1.b.2 - Bando 3.1.b.2 - Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti),
  - n. 582 del 31 marzo 2017 (Azione 4.1.a - attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche del Comune di Gorizia - Azione 4.4.a - Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città di Gorizia),
  - n. 583 del 31 marzo 2017 (Azione 4.1.a attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche del Comune di Udine - Azione 4.5.a - Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione

delle eccellenze e delle peculiarità locali della città di Udine),

- n. 1288 del 07 luglio 2017 (Azione 4.1.a attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche del Comune di Pordenone - Azione 4.3.a.1 - Azione - pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane del Comune di Pordenone),

- n. 109 del 25 gennaio 2017 (Azione 4.1.a - attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche del Comune di Udine),

- n. 2635 del 28 dicembre 2017 (Azione 4.1.a attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche del Comune di Trieste e Azione 4.2.a.1 Invito per l'allestimento, l'animazione e la gestione dell'Urban Center di Trieste);

**VISTO** il Decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di data 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 22 marzo 2020 e recanti ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**TENUTO CONTO** che, a seguito della nota emergenza sanitaria determinata dall'epidemia di COVID-19 e delle conseguenti misure di contenimento degli effetti dello stesso, i beneficiari pubblici e privati del POR FESR FVG 2014-2020 potrebbero ragionevolmente incorrere in rallentamenti e sospensioni nello svolgimento delle proprie ordinarie attività, con effetti anche sulla realizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati;

**CONSIDERATO** inoltre che, nell'attuale situazione emergenziale, potrebbe risultare utile o necessario per i beneficiari del Programma l'utilizzo dello strumento dell'anticipo del contributo, anche in deroga ai termini già previsti dalle singole procedure di attivazione;

**RILEVATO** che, in relazione alle conseguenze determinatesi dalla epidemia di COVID-19 anche sui programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei, sono in corso di definizione a livello europeo e nazionale delle disposizioni volte a fronteggiare detta situazione di emergenza;

**RITENUTO** opportuno, nelle more della approvazione di ulteriori disposizioni nazionali e comunitarie e coerentemente con analoghi provvedimenti già assunti a livello nazionale, disporre la proroga straordinaria di 6 (sei) mesi a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione e/o nelle rispettive procedure di attivazione o comunque definiti con ulteriori provvedimenti, dei termini di conclusione e dei termini di rendicontazione delle operazioni in corso di attuazione ovvero conclusi ma non ancora rendicontati alla data del 23 febbraio 2020 (data di riferimento per le misure nazionali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) e che dovrebbero essere conclusi o rendicontati, anche parzialmente, entro il 31 dicembre 2020;

**RITENUTO** inoltre opportuno disporre la sospensione automatica di tutti i termini pendenti o che iniziano a decorrere nel periodo compreso tra la data del 23 febbraio 2020 e quella del 15 aprile 2020, previsti dalle procedure di attivazione (bandi e inviti) del Programma POR FESR FVG 2014 - 2020 a carico dei beneficiari e diversi da quelli sopra specificamente indicati, fatti salvi i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sui bandi pubblicati nel corso del 2020;

**RITENUTO** altresì opportuno prevedere per il periodo fino al 31 dicembre 2020, anche in deroga ai termini eventualmente previsti nelle rispettive procedure di attivazione e fermi restando gli ulteriori requisiti ivi previsti, per i beneficiari di operazioni in corso di attuazione ovvero conclusi ma non ancora rendicontati alla data del 23 febbraio 2020 la possibilità di chiedere ed ottenere l'anticipazione dell'erogazione del contributo fino alla data di presentazione del rendiconto e comunque nei limiti della misura massima prevista da ciascuno strumento;

**SENTITE** le Strutture regionali attuatrici del POR FESR che confermano l'esigenza di porre in essere le azioni sopra richiamate al fine del perseguimento degli obiettivi posti dal programma garantendo adeguata flessibilità nelle tempistiche di attuazione e rendicontazione oltre che favorendo la capacità finanziaria dei beneficiari di completare gli interventi previsti;

**RITENUTO** infine necessario divulgare con gli opportuni mezzi la presente iniziativa, al fine di portare a conoscenza di tutti i soggetti eventualmente interessati l'esistenza di tale possibilità;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle finanze,  
all'unanimità,

**DELIBERA**

per le motivazioni in premessa,

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, una proroga straordinaria di 6 (sei) mesi a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione e/o nelle rispettive procedure di attivazione o comunque definite con ulteriori provvedimenti, dei termini di conclusione e dei termini di rendicontazione delle operazioni finanziate dal programma POR FESR FVG 2014-2020 in corso di attuazione ovvero concluse ma non ancora rendicontate alla data del 23 febbraio 2020 e che dovrebbero essere concluse o rendicontate, anche parzialmente, entro il 31 dicembre 2020;
2. di disporre la sospensione automatica di tutti i termini pendenti o che iniziano a decorrere nel periodo compreso tra la data del 23 febbraio 2020 e quella del 15 aprile 2020, previsti dalle procedure di attivazione del POR FESR FVG 2014 - 2020 a carico dei beneficiari e diversi da quelli sopra specificamente indicati, fatti salvi i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sui bandi del programma pubblicati nel corso del 2020;
3. di prevedere per il periodo fino al 31.12.2020, anche in deroga ai termini eventualmente previsti nelle rispettive procedure di attivazione e fermi restando gli ulteriori requisiti ivi previsti, per i beneficiari di operazioni in corso di attuazione ovvero concluse ma non ancora rendicontate alla data del 23 febbraio 2020 la possibilità di chiedere ed ottenere l'anticipazione dell'erogazione del contributo fino alla data di presentazione del rendiconto e comunque nei limiti della misura massima prevista da ciascuna procedura di attivazione;
4. La presente deliberazione verrà pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20\_15\_1\_ADC\_AMB ENER\_DIF SUOLO ESTRAZ PONTE DELLA CARNIA RAVANELLI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, della LR 29.04.2015, n. 11. Richiesta della ditta Ravanelli Enrico Srl della concessione per estrazione ed asporto di materiale litoide sul torrente Fella.

La ditta Ravanelli Enrico srl, con sede in via SS. Pontebbana n. 73 - 33010 Venzone (UD), con nota in data 28/02/2020, acquisita al protocollo n. 10824 di data 1/03/2020, richiede il rilascio della concessione per estrazione ed asporto di materiale litoide sul torrente Fella, a valle del ponte della Carnia e del rudere di ponte esistente, nei comuni di Amaro (UD) e Venzone (UD).

Comune	Corso d'acqua	Materiale estratto	Materiale movimentato	Importo cauzione	Tempo di esecuzione
Amaro Venzone	torrente Fella	mc 53.000	mc 7.000	€ 2.512,20	180 giorni

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 21, comma 4 lettera c) della L. R. 11/2015 la domanda è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, per un periodo non superiore a trenta giorni, come previsto dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2016, n. 01965/Pres.

Udine, 24 marzo 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
geom. Maurizio Paselli

20\_15\_1\_ADC\_AMB ENER\_DIF SUOLO ESTRAZ PONTE DIGNANO CEIST\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, della LR 29.04.2015, n. 11. Richiesta della ditta CEIST - Consorzio Estrattori Inerti sul Tagliamento della concessione per estrazione ed asporto di materiale litoide sul fiume Tagliamento.